



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 475

LA NUOVA DOTAZIONE ORARIA DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA DELL'ULSS 7 VA A DANNEGGIARE LE FAMIGLIE CON STUDENTI DISABILI GIÀ IN DIFFICOLTÀ. SONO QUESTE LE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA PROMOSSE DALLA REGIONE?

presentata il 5 aprile 2024 dai Consiglieri Luisetto, Camani, Zottis, Zanoni e Guarda

Premesso che l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana. È, infatti, un servizio indispensabile affinché le scuole possano dirsi comunità accoglienti in cui tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

Tenuto conto che:

- la gestione del servizio di integrazione scolastica per alunni affetti da disabilità viene oggi delegata alle Aziende ULSS, com'è il caso dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana la quale provvede alla gestione del servizio tramite affidamento in appalto;
- secondo quanto riportato da un comunicato dell'AULSS 7 e dalla stampa locale, l'ULSS in questione ha previsto, nella bozza del bando di gara, un ammontare complessivo di 157 mila ore di servizio, copertura diversa rispetto a quanto messo a bando nei precedenti anni, ovvero 190 mila ore, nonostante la previsione dell'aggiunta del sabato quale giornata di erogazione del servizio;
- il calcolo delle ore di fabbisogno del servizio si basa su uno storico che si ritiene falsato a causa della recrudescenza della pandemia nel periodo preso in esame, il quale ha comportato un aumento delle assenze degli alunni non paragonabile alla situazione pre-pandemica. In aggiunta, il numero delle ore previsto non tiene sufficientemente conto dell'incremento del 4% del numero di alunni con disabilità ad alta valenza sanitaria, dato registrato negli anni di riferimento del bando precedente.

Ricordato che era già stata richiesta da più parti, in particolare dalla Segretaria Generale FP CGIL di Vicenza e dai Sindaci dell'area, una modifica del servizio, finalizzata a migliorarne la qualità e le condizioni dei lavoratori, i quali

sono costretti a subire un grave pregiudizio economico, non essendo remunerati in caso di assenza dello studente seguito.

Considerato che l'accoglimento parziale nel nuovo bando delle istanze del sindacato e del territorio rischia di essere vanificato dal ridimensionamento orario che causerebbe una riduzione generale dei contratti di lavoro, nonché una contrazione del servizio rivolto alle famiglie e agli studenti disabili.

I sottoscritti consiglieri regionali

chiedono all'Assessora regionale alle Politiche Sanitarie e Sociali

se, alla luce di quanto premesso, si intende riconsiderare l'ammontare delle ore del servizio d'integrazione scolastica messe a bando.
